

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Francesco Alfieri

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Claudio Auricchio

Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO/DIRETTORE DELL'UNIONE
F.to Dr. Claudio AURICCHIO

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata resa pubblica all'albo pretorio unionale on-line sul sito istituzionale www.unionecomunialtocilento.sa.it e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi: dal 01/07/2014 come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4).

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Claudio Auricchio

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN ATTI
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio Auricchio

UNIONE COMUNI "ALTO CILENTO"
AGROPOLI - LAUREANA - LUSTRA - PERDIFUMO
PRIGNANO - RUTINO - TORCHIARA

Tel. 0974/831102 Fax 0974/831921

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA UNIONALE

N. 29
DEL 28/06/2014

OGGETTO: Organico Ente Unione dei Comuni Alto Cilento.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventotto** del mese di **giugno** alle ore 10,30, presso la solita sala delle adunanze del Comune di Torchiara, sede operativa, debitamente convocata, la Giunta Unionale si è riunita con la presenza dei signori:

AVV. ALFIERI FRANCESCO	PRESIDENTE
AVV. FARRO MASSIMO	ASSESSORE
ING. VORIA MICHELE	ASSESSORE
RAG. SERRA ANGELO	ASSESSORE
AVV. CANTALUPO GIOVANNI	ASSESSORE
AVV. MALANDRINO ROSARIA	ASSESSORE

Risultano assenti i signori: Castellano Giuseppe.

Partecipa il Segretario dell'Unione Dr. Claudio Auricchio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA UNIONALE
PREMESSO CHE

- il D.L. 6-7-2012, n. 95 Disposizioni urgenti per la revisione della spesa Pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito con modificazioni dalla L. 7-8-2012, n.135, ha apportato modificazioni sia all'art. 14, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30-7-2010, n. 122 e sia all'art. 16 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n.148;
 - in particolare, l'art. 19 che detta "Funzioni fondamentali dei comuni e modalità di esercizio associato di funzioni e servizi comunali" riformula l'elenco delle funzioni fondamentali dei comuni che sostituisce quello contenuto nell'art. 21, comma 3, della L. 42/2009;
 - il suddetto art. 19 del D.L. n. 95/2012, prevede che i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane, esercitino obbligatoriamente in forma associata, tali funzioni fondamentali ad esclusione della lettera l), mediante unioni di comuni o convenzioni e che debbano assicurare l'attuazione delle disposizioni entro il 1° gennaio 2013 con riguardo ad almeno tre delle suddette funzioni fondamentali e il 1° gennaio 2014 con riguardo alle restanti funzioni fondamentali specificando che, in caso di decorso dei termini, il prefetto assegna agli enti inadempienti un termine perentorio entro il quale provvedere, oltre il quale trova applicazione l'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
 - l'art. 23 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge 214/2011 al comma 4, aggiungendo il comma 3 bis all'articolo 33 del codice dei contratti pubblici, prevede che "I comuni con popolazione non superiore a 5000 abitanti ricadenti nel territorio di ciascuna Provincia affidano obbligatoriamente ad un'unica centrale di committenza l'acquisizione di lavori, servizi e forniture nell'ambito delle unioni dei comuni, di cui all'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi e avvalendosi dei competenti uffici". Il comma 5 dello stesso art. 23, ha previsto che la nuova disciplina "si applica alle gare bandite successivamente al 31 marzo 2012", termine poi prorogato di dodici mesi dall'art. 29, comma 11-ter del D.L.216/2011;
 - il D.L. 95/2012 ha poi previsto, con il comma 4 dell'articolo 1, in alternativa all'obbligo suddetto, la possibilità per tali comuni, di "effettuare i propri acquisti attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da altre centrali di committenza di riferimento, ivi comprese le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e il mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207".
 - le opportunità di riorganizzazione ordinamentale, organizzativa e operativa soprattutto in un contesto di gestione coordinata, derivanti dalla piena applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD (decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii.) con riferimento alle gestioni informatizzate dei documenti, alle comunicazioni on line con gli utenti, alle integrazioni delle banche dati, all'apertura dei dati (open data).
 - Che il DD Delrio contenente "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni" continua a individuare le Unioni dei Comuni quali enti di secondo livello che, insieme alle città metropolitane, dovranno rappresentare i nuovi soggetti di programmazione d'area vasta per i territori con un ruolo fondamentale nell'ambito del riassetto delle Autonomie Locali in atto.
- CONSIDERATO CHE** l'Unione di Comuni dell'Alto Cilento si è costituita a far data dal 25 luglio 2004 in forza di atto costitutivo REP. N. 209 ai sensi dell'art. 32 D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 tra i seguenti comuni: Laureana Cilento, Lustra Cilento, Prignano Cilento, Rutino e Torchiara;
- con deliberazione del Consiglio Generale n. 2 del 26 gennaio 2008 è entrato a far parte dell'Unione il Comune di Agropoli;
 - con deliberazione del Consiglio Generale n. 10 del 31 dicembre è entrato a far parte dell'Unione il Comune di Perdifumo;
 - che i Comuni di Laureana Cilento, Lustra Cilento, Prignano Cilento, Perdifumo, Rutino e Torchiara hanno una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e che, pertanto, al 31 dicembre 2014 hanno l'obbligo di trasferire all'Unione le suddette funzioni fondamentali;
 - l'esercizio unificato della funzione implica che sia ripensata ed organizzata ciascuna attività, sicché ciascun compito che caratterizza la funzione sia considerato in modo unitario e non quale sommatoria di più attività simili. Lo svolgimento unitario di ciascuna funzione non implica necessariamente che la stessa debba far capo ad un unico ufficio in un solo Comune, potendosi ritenere, in relazione ad alcune funzioni, che sia possibile il mantenimento di più uffici in Enti diversi.

Ma anche in questi casi l'unitarietà della funzione comporta che la stessa sia espressione di un disegno unitario guidato e coordinato da un Responsabile, senza potersi escludere, in linea di principio, che specifici compiti ed attività siano demandati ad altri dipendenti. (CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL PIEMONTE Delibera n. 287/2012del 30/08/2012);

VISTA la deliberazione di G.U. n. 42 del 21-12-2013 con la quale sono stati approvati gli atti del concorso per la copertura di un posto di istruttore direttivo amministrativo a tempo indeterminato Part-Time a nove ore settimanali;

EVIDENZIATO CHE esistono responsabilità di natura contabile per gli organi politici e amministrativi comunali e le prevedibili sanzioni dirette per gli enti inadempienti;

- il trasferimento delle funzioni, la creazione della stazione unica appaltante, il ruolo delle Unioni nel DD Delrio ha reso necessario avviare un riassetto organizzativo dell'Ente al fine di fornire servizi più adeguati sia ai cittadini che alle imprese, nell'osservanza dei principi di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

- che, pertanto, con DGU n. 34 del 2-11-2013 è stato preso atto della necessità di dover procedere ad avviare una riorganizzazione dell'Ente Unionale funzionale a creare una struttura capace di assolvere, secondo i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione delle pubbliche amministrazioni, il ruolo di Ente gestore di quelle funzioni fondamentali dei comuni che, a partire dal 1 gennaio 2014, sono gestite in forma associata dai comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti ed è stato approvato lo schema di riorganizzazione dell'Ente Unione dei Comuni Alto Cilento;

- che in ossequio alla normativa vigente è necessario rafforzare l'organico della struttura amministrativa dell'Unione con ruoli e professionalità in grado di supportare l'evoluzione in atto per questo Ente che risulta, evidentemente, non adeguato al nuovo ruolo e alle nuove funzioni e servizi da erogare ne tanto meno all'intenzione degli Amministratori di creare una struttura capace di assolvere, secondo i principi di efficienza, efficacia dell'azione delle pubbliche amministrazioni, il ruolo di Ente gestore delle funzioni fondamentali di cui alla normativa richiamata in premessa nonché di soggetto di programmazione d'area vasta per il territorio;

RILEVATO che è pertanto utile e necessario implementare l'organico dell'Ente;

- che in virtù della procedura concorsuale attivata dall'Ente Unionale e conclusasi con l'approvazione della graduatoria finale approvata con delibera di Giunta Unionale n. 42 del 21-12-2013, è possibile utilizzare la citata graduatoria attualmente in vigore ai sensi dell'art. 3, comma 87, della legge del 24 dicembre 2007, n. 244 che aggiunge all'art. 35, D.Lgs. n. 165/01 il comma 5-ter il quale testualmente recita "le graduatorie dei concorsi per il reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche rimangono vigenti per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione. Sono fatti salvi i periodi di vigenza inferiori previsti da leggi regionali";

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica reso dal segretario dell'Unione ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267;

A VOTI unanimi e palesi

DELIBERA

- la premessa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - stabilire, a far data dall'1-7-2014, di incrementare l'orario di lavoro da 9 a 18 ore per i sottoelencati dipendenti assunti a tempo indeterminato a seguito delle procedure concorsuali conclusesi giusta deliberazione di G.U. n. 42/2013;
- 1) D.ssa Caso Stefania – Istruttore Direttivo Amm.vo – Cat. D – Pos. economica D1
 - 2) D.ssa Delli Santi Elisabetta – Istruttore Direttivo Amm.vo – Cat. D – Pos. economica D1
- trasmettere la presente deliberazione al Segretario dell'Unione per tutti gli atti consequenziali;
 - dichiarare, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.